

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 77 (2005)
Heft: 6

Vereinsnachrichten: Circolo Ufficiali di Lugano : grande successo dell'aperitivo di Natale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Circolo Ufficiali di Lugano: grande successo dell'aperitivo di Natale



Lo scorso venerdì 2 dicembre presso la Sala del Consiglio comunale cittadino si è svolto il tradizionale aperitivo di fine anno del Circolo Ufficiali di Lugano alla presenza di ben duecento persone fra soci ed ospiti. La breve cerimonia ed i discorsi ufficiali sono stati splendidamente condecorati dalle note della Musica Militare ticinese e dalla suggestiva coreografia dei Volontari luganesi.

Il Presidente del Circolo, tenente colonnello SMG **Roberto Badaracco**, prendendo la parola ha salutato i presenti ricordando brevemente la figura del brigadiere Ferruccio Pelli, socio del Circolo e Sindaco di Lugano dal 1968 al 1984, di cui si commemorano i 10 anni dalla sua scomparsa avvenuta il 4 novembre 1995. Il suo esempio possa ispirare l'agire di ogni ufficiale nel servizio disinteressato al nostro paese, tenendo ben radicati nella sua azione e nella sua funzione i valori umani e morali più profondi. In questo senso l'ufficiale deve essere fiero del proprio ruolo e parimenti conscio delle importanti responsabilità che si assume, con uno spirito sempre teso al servizio di tutta la collettività. Suo figlio Fulvio lo ricorda con queste belle parole: *“Per mio padre la vita militare è stata, unitamente alla politica, l'occasione di concretamente impe-*

gnarsi nell'interesse del nostro paese, in momenti pericolosi e difficili. Molti ricordano quel suo impegno, in fondo autoritario, con affetto e stima. È un fatto che ci ricorda come anche dietro uno sguardo severo può nascondersi un animo buono e rispettoso”. L'anno appena trascorso, ha proseguito Badaracco, è stato contraddistinto da un evento molto particolare per il Circolo, l'inaugurazione della nuova bandiera svoltasi in Piazza Riforma a Lugano lo scorso 3 giugno 2005. La bandiera racchiude decenni di storia e tanti ricordi, belle immagini e forti emozioni. Ma per il sodalizio anche valori positivi quali la tenacia, l'altruismo, l'amicizia e l'amore per la Patria. Per terminare il Presidente ha formulato gli auguri natalizi di rito. Ha in seguito preso parola l'autorità cantonale nella persona della Presidente del Governo avv. **Marina Masoni** che ha ringraziato il Circolo per la sua preziosa attività a favore dell'esercito e di tutta la collettività. Si è poi soffermata sull'attuale situazione politico-militare, sottolineando la necessità, per un esercito come il nostro, di aprirsi sia internamente verso la popolazione civile svizzera che esternamente verso altre realtà nell'ottica di trovare cooperazione e sinergie. Il nostro strumento di difesa rappresenta un tas-



I giovani tenenti presenti con il Presidente del Circolo.



Da sinistra: Vice Sindaco avv. Erasmo Pelli, Presidente Circolo Ufficiali Ten col SMG Roberto Badaracco, Presidente del Governo avv. Marina Masoni, brigadiere Roberto Fisch, cdt br fant mont 9.

sello essenziale della politica di sicurezza. Negli ultimi anni l'apparato militare ha cercato di adattarsi alle nuove minacce, sfide e dottrine. Tale sviluppo è necessario se vogliamo disporre anche in futuro di un esercito efficiente ed utilizzabile pure per compiti sussidiari come l'aiuto alla popolazione in caso di catastrofi o l'impiego sussidiario a sostegno dei corpi di primo intervento. Masoni ha terminato lodando l'operato di chi si mette a disposizione spontaneamente per servire la patria ed investendo tempo e forze, e chi opera nelle associazioni come il Circolo per preservare gli ideali di servizio e difesa dell'identità nazionale.

Dopodiché è toccato all'autorità comunale cittadina, rappresentata dal Vice Sindaco avv. **Erasmo Pelli**, portare i propri saluti. Pelli ha sottolineato l'importanza delle associazioni nel panorama cittadino e regionale post-aggregazione, capaci di coinvolgere individui in nome di ideali comuni e sempre al servizio della società. Le sfide con cui è confrontata oggi Lugano sono molteplici. Una di queste è quella della multiculturalità. A Lugano sussistono etnie differenti che cercano di integrarsi senza creare attriti di sorta. È vero che la minicriminalità nell'agglomerato urbano rappresenta un pericolo non da sottovalutare, ma è pure vero che Lugano si sta dotando di un corpo di polizia organizzato e preparato a fronteggiare le nuove sfide anche attraverso l'utilizzo di mezzi tecnici volti a dissuadere e, se fosse il caso, a perseguire coloro che compiono atti criminali indiscriminati.

Nell'ultima parte sono stati presentati i nuovi ufficiali del Distretto (non tutti presenti) ai quali è stato offerto un piccolo omaggio-ricordo ed una bottiglia di champagne per festeggiare l'avvenimento. Si tratta dei tenenti: Sandro Abdeerhalden, Breganzona (salvataggio), Evelyne Asmus, Caslano (salvataggio), Christian Barozzi, Lugano (fanteria), Remo Bertuca, Bioggio (fanteria), Alberto Bettelini, Magliaso (artiglieria), Nicola Bettini, Ponte Capriasca (forze aeree), Giorgio Buzzi, Vezia (granatieri), Ivo Campagna, Savosa (sanitari), Igor Canepa, Mezzovico (forze aeree), Luca Cattaneo, Carona (artiglieria), Arian Curti, Origgio (artiglieria), Angelo Donataccio, Pura (salvataggio), Alessandro FONTANA, Breganzona (trasmissioni), Simone Marchesi, Ponte Tresa (fanteria), Andrea Parini, Pregassona (artiglieria), Luca Poloni, Pregassona (artiglieria), Lorenzo Telleschi, Sorengo (difesa contraerea), Alain Veronesi, Caslano (forze aeree), e Patrick Zulian, Lugano (sanitari); e dei primi tenenti specialisti: Roberta Arnold, Porza, Michel Jaquier, Figino, e Nicola Tamburini, Agra. Il Presidente Badaracco ha tenuto a lodare questi giovani che intraprendono ancora oggi, nonostante le difficoltà professionali, una carriera militare facendo anche sacrifici non esigui. La formazione a ufficiale è ancora oggi molto valida soprattutto per l'economia e il tempo trascorso a servizio militare rappresenta in civile un valore aggiunto molto prezioso, conseguibile particolarmente in età molto giovane. ■